

CEDAM

La nostra proposta in tema di

Diritto penale



www.cedam.com

La novità

MAZZON RICCARDO - Il concorso di reati e il concorso di persone nel reato. Sapere Diritto - Collana diretta da Paolo Cendon. N.15. 2011. Pagine: LX-924



Con il presente volume l'autore propone un viaggio attraverso il concorso di persone nel reato scandito dai fondamentali istituti giuspenalistici: realizzazione del fatto tipico, contributo obiettivamente rilevante e colpevolezza (dolo, colpa, responsabilità oggettiva).

Particolare analisi caratterizza la lettura del principio della personalità della responsabilità penale, opportunamente adattato anche agli ambiti del c.d. concorso anomalo, della cooperazione, dell'istigazione e dell'accordo per commettere un reato, del concorso dell'extraneus nel reato proprio. Completano la prima parte dell'opera le applicazioni giurisprudenziali relative alla determinazione al concorso nel reato di persona non imputabile o non punibile, alle circostanze nel concorso, nonché al concorso c.d. esterno nel reato associativo (anche di stampo mafioso).

Disamina apposita riguarda il concorso di reati (inteso quale violazione di più norme penali o più violazioni della medesima norma penale da parte di uno stesso soggetto), illustrato distinguendo, in particolare, il concorso materiale di reati, il c.d. concorso apparente, il concorso formale di reati, l'istituto della continuazione di reati, l'aberratio ictus e l'aberratio delicti.

ISBN: 978-88-13-30882-7

Prezzo € 90

I reati contro le persone. Vita, incolumità personale e pubblica, libertà, onore, moralità pubblica e buon costume, famiglia, sentimento religioso, per i defunti e per gli animali. A cura di Giovanni Cocco e Enrico Mario Ambrosetti. Manuale di diritto penale. Parte Speciale. 2010. Pagine: XVIII-662.

Il manuale si propone di soddisfare i bisogni di chi affronta gli studi universitari, sostiene gli esami e i concorsi di avvocato e magistrato o svolge attività forense con una esposizione chiara dei profili essenziali dei reati e la separata trattazione dei casi usualmente affrontati in dottrina e giurisprudenza, infine, sono fornite sintetiche informazioni sulla procedura e sui materiali di dottrina e giurisprudenza per ulteriori approfondimenti. Si tratta degli strumenti essenziali per il procedimento di sussunzione del caso concreto nella fattispecie astratta di reato, di cui costituiscono modelli i ragionamenti proposti da dottrina e giurisprudenza sui casi controversi. Si è operato un costante riferimento i più accreditati manuali e commentari per dar conto delle tesi più accreditate in campo nazionale nonché agli attuali orientamenti della giurisprudenza di legittimità.

ISBN: 978-88-13-30197-2

Prezzo € 47

La responsabilità da reato degli enti. A cura di: D'Avirro Antonio, Di Amato Astolfo 2009. Pagine: XXVIII-922

Il X volume del Trattato di diritto penale dell'impresa, diretto da Astolfo Di Amato, ha ad oggetto la "Responsabilità amministrativa da reato degli enti".

L'opera esamina, con il contributo di autorevoli studiosi della materia, la disciplina contenuta nel d.lgs. 231 del 2001, dando conto compiutamente dei profili sia di diritto sostanziale e sia di diritto processuale.

La struttura dell'illecito, i modelli organizzativi, l'organo di vigilanza, i gruppi di società, le sanzioni, i reati da cui discende la responsabilità dell'ente, le varie fasi del procedimento penale e le misure cautelari sono oggetto, unitamente ad altri argomenti, di una riflessione documentata e completa.

L'analisi è condotta avendo riguardo anche ai più recenti interventi legislativi (da ultimo la l. 3 agosto 2009, n.116), che hanno ulteriormente ampliato l'originario campo di operatività della disciplina. Nella ricostruzione degli istituti particolare attenzione è stata rivolta agli interventi della giurisprudenza, atteso che la materia ha assunto un rilievo giudiziario significativo e crescente.

In questa prospettiva, è stato dato uno spazio non riscontrabile in altri lavori, aventi il medesimo oggetto, ai profili di carattere processuale, in modo da accentuarne la fruibilità da parte non solo di chi opera sul versante della prevenzione, ma anche di chi è chiamato ad applicare la materia nelle aule di giustizia.

ISBN: 978-88-13-29831-9

Prezzo € 100

Manuale di diritto penale. Parte speciale. I reati contro i beni economici. Patrimonio, economia e fede pubblica. A cura di Giovanni Cocco. Seconda edizione. 2010. Pagine: XX-526.

Il manuale si propone di soddisfare i bisogni di chi affronta gli studi universitari, sostiene gli esami e i concorsi di avvocato e magistrato o svolge attività forense con una esposizione chiara dei profili essenziali dei reati e la separata trattazione dei casi usualmente affrontati in dottrina e giurisprudenza, infine, sono fornite sinteticamente informazioni sulla procedura e sui materiali di dottrina e giurisprudenza per ulteriori approfondimenti. Si tratta degli strumenti essenziali per il procedimento di sussunzione del caso concreto nella fattispecie astratta di reato, di cui costituiscono modelli i ragionamenti proposti da dottrina e giurisprudenza.

denza sui casi controversi. Si è operato un costante riferimento ai più accreditati manuali e commentari per dar conto delle tesi più rilevanti in campo nazionale nonché agli attuali orientamenti della giurisprudenza di legittimità.

ISBN: 978-88-13-30959-6

Prezzo € 34

Tecniche alternative di risoluzione dei conflitti in materia penale. A cura di Lorenzo Picotti. 2011. Pagine: XII-126.

Riprende i contenuti di un Convegno omonimo in tema di soluzioni alternative al processo penale. La tematica è trattata in chiave comparata, completano il tema 2 studi sull'esiguità del reato e sulla sospensione condizionata del processo. Stile tecnico-giuridico.

ISBN: 978-88-13-30190-3

Prezzo € 13

AMATO GIUSEPPE - DESTITO VITO SANDRO - DEZZANI GIUSEPPE - SANTORIELLO CIRO - I reati informatici La Biblioteca del penalista. Collana diretta da Luigi Domenico Cerqua. N. 19. Con Cd-Rom con Formulario. 2010. Pagine: XII-326.

Il testo costituisce un esauriente e completo esame dei contenuti innovativi apportati al diritto penale dell'informatica dalla legge di recepimento della Convenzione del Consiglio d'Europa sul cybercrime. Accanto allo studio delle novità di diritto penale sostanziale e di diritto processuale che la legge n. 48 del 2008 ha apportato alle fattispecie di criminalità informatica - novità che vengono esaminate non solo sotto il profilo giuridico, ma anche alla luce delle più moderne acquisizioni scientifiche in tema informatica forense ed ingegneria informatica -, il testo si sofferma con attenzione sulla tematica della responsabilità degli enti collettivi per fatti di reato commessi a mezzo di strumenti informatici.

Completano l'opera un ricco glossario di termini della disciplina dell'informatica ed un CD contenente atti e formule processuali utilizzabili nei giudizi in tema di reati informatici.

ISBN: 978-88-13-30486-7

Prezzo € 36

BASSI ALESSANDRA - La disciplina sanzionatoria in materia di stupefacenti. La biblioteca del penalista. Collana diretta da Luigi Domenico Cerqua. 2010. Pagine: XVIII-488.

La presente opera si propone la disamina della disciplina sanzionatoria in materia di sostanze stupefacenti regolata dal Testo Unico introdotto con d.P.R. 9 ottobre 1990 n. 309, alla luce delle modifiche apportate con il D.L. 30 dicembre 2005 n. 272, convertito con modificazioni nella L. 21 febbraio 2006, n. 49.

Nel testo viene proposto un inquadramento teorico delle diverse fattispecie incriminatrici penali e degli illeciti amministrativi previsti dalla normativa e viene offerta la soluzione alle principali questioni proposte dalla prassi, alla luce delle interpretazioni suggerite dalla dottrina e delle applicazioni della giurisprudenza in continua evoluzione, non trascurando gli istituti riguardanti l'esecuzione della misura cautelare e della pena nei confronti dei soggetti tossicodipendenti.

La trattazione consente dunque all'operatore del diritto come allo studioso di orientarsi nella complessa materia e di trovare una risposta alle questioni più problematiche poste dalla pratica.

ISBN: 978-88-1329248-5

Prezzo € 45

BOIDO ANNALISA - Usura e diritto penale. La "meritevolezza" della pena nell'attuale momento storico. Pubblicazioni della facoltà di giurisprudenza dell'Università di Padova CLXXVI. 2010. Pagine: XXII-450.

Il lavoro monografico sul delitto di usura, muovendo dall'esigenza di una verifica critica dei contenuti e della portata dell'attuale formulazione della fattispecie contenuta nell'art. 644 c.p., interamente novellata dalla l. 7.3.1996, n. 108, prende avvio dall'indagine circa le ragioni che giustificano l'intervento della pena nei confronti dell'usura, che molti studiosi iscrivono fra i delitti che costituiscono mala quia prohibita. Attraverso l'analisi dei fondamenti storico-filosofici essenziali della previsione dell'usura come delitto, lo studio giunge a individuare un nucleo costante di illiceità "in sé" della condotta usuraria, consistente nella negazione in radice dell'equità - nel senso della correttezza - della relazione economica, in particolar modo nel contratto di mutuo, la cui causa è connotata da una spiccata componente solidaristica.

L'A. procede poi alla ricostruzione della fattispecie nel testo originario dell'art. 644, evidenziandone le criticità poste in luce dalle prevalenti letture dottrinali, in relazione anche alle nuove esigenze di tutela manifestatesi con il radicalizzarsi del fenomeno usurario in ampie fasce della società e soprattutto con l'emergere dell'usura della criminalità organizzata, per passare, successivamente, alla valutazione in chiave critica della riforma del 1996.

Vengono esaminati, in particolare, i problemi emersi nel dibattito dottrinale e nell'applicazione giurisprudenziale della nuova



norma: le novità relative al nuovo modello di tutela incentrato sulla violazione del tasso soglia; il dolo, con particolare riferimento all'errore; la natura di durata del reato e le conseguenze sulla sua sussistenza della variazione trimestrale periodica dei tassi soglia di usurarietà dell'interesse; la computabilità della commissione di massimo scoperto nel tasso effettivo del finanziamento concesso sugli scoperti di conto. All'esito della disamina della nuova norma, l'A. procede alla ricostruzione del bene giuridico protetto dall'attuale art. 644 c.p., giungendo alla conclusione che l'oggetto giuridico di esso, nonostante l'apparente spiccata vocazione "pubblicistica" della nuova fattispecie, attratta verso la tutela disciplinativa del mercato legale del credito, debba essere rinvenuto, tuttora, nella salvaguardia del carattere fondamentale di giustizia della relazione economica da abusi che si radichino sull'altrui situazione di difficoltà economica o finanziaria.

ISBN: 978-88-13-29947-7

Prezzo € 43

CISTERNA ALBERTO, LARUSSA ANNA - I delitti di falso. Tecniche di tutela. Singole domande. Profili processuali. Il diritto applicato. Collana diretta da Giuseppe Cassano. N. 33. 2010. Pagine: XII-466.

La manipolazione normativa di categorie complesse come verità, certezza, aspettativa sociale, pubblica fede, ha comportato una formulazione ipertrofica di disposizioni incriminatrici in materia di falso, durata sino alla recente modifica voluta dalla Legge 18 marzo 2008, n. 48, che ha ratificato la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla criminalità informatica, e alla Legge 23 luglio 2009, n. 99 recante «Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia». Il rilievo sempre più minuto assegnato all'oggetto materiale della condotta di falso ha comportato una progressiva erosione della nozione unitaria di falso con l'aggiunta di elementi specializzati o differenziali.

Intento degli Autori è stato quello di fornire una guida pratica e sicura che aiuti l'interprete a ragionare nella proliferazione delle norme incriminatrici codicistiche ed extracodicistiche.

"I reati di falso" vuole essere, con il taglio pratico che contraddistingue la Collana di cui fa parte, una disamina dei profili sopra accennati inerenti una materia che il metodo casistico di tipizzazione delle fattispecie incriminatrici ha reso più complessa sia nel dibattito teorico che nelle prassi applicative.

Allegato al volume un Cd-rom con formule personalizzabili e giurisprudenza per esteso.

ISBN: 978-88-13-29999-6

Prezzo € 40

CRESPI ALBERTO, ZUCCALÀ GIUSEPPE, FORTI GABRIO - Commentario breve al Codice Penale - Complemento giurisprudenziale. A cura di: Zuccalà Giuseppe. Con Cd-Rom. 2010. Pagine: 2618.

Quest'opera, che si distingue da quella destinata a coloro che si stanno preparando all'esame di avvocato (si veda apposita scheda), esce per meglio corrispondere alle più articolate esigenze di tutti gli operatori del diritto, giudici ed avvocati.

Questa edizione, per i professionisti, porta come elemento di novità un allegato CD-ROM che riproduce il testo completo dell'opera, dove, cliccando sugli estremi delle massime che vi sono riprodotte, è possibile leggere l'intero testo della sentenza cui la massima in questione si riferisce.

In via generale, il 'Complemento Giurisprudenziale' di CEDAM è imitato da tanti concorrenti e raccoglie le massime relative ad ogni articolo del Codice Penale (e per tale motivo è ammesso in sede di esame di abilitazione alle professioni forensi).

Tuttavia, esse sono selezionate, ordinate per argomento e coordinate con cura tale da diventare di fatto un vero e proprio commento ragionato a ciascun articolo del Codice. E' aggiornata con le più recenti novità legislative e giurisprudenziali.

In tutto il Codice c'è stata una scrematura della giurisprudenza, nel senso che è stata espunta quella superata e sostituita da quella più recente.

STRUTTURA

Il Commentario per articolo segue la sistematica del Codice Penale.

L'evidenziazione delle parole chiave in neretto facilita la consultazione e l'individuazione delle sentenze utili, così come il raggruppamento delle massime in paragrafi titolati, supporta il lettore nella selezione rapida ed orientata dei contenuti.

Evidenza particolare viene data alla giurisprudenza delle Sezioni Unite della Cassazione.

Un ricco e dettagliato 'indice analitico' guida il lettore nella ricerca e consente un accesso mirato ai contenuti, in particolare laddove sia essenziale spaziare tra argomenti collegati.

Questa nuova edizione ha un CD che contiene tutte le sentenze per esteso presenti nel volume con possibilità di ricerca full text e con gli operatori logici. Per cui si hanno decine di migliaia di link dal commento alla sentenza per esteso.

ISBN: 978-88-13-30631-1

Prezzo € 180

EPIDENDIO TOMASO EMILIO - La confisca nel diritto penale e nel sistema delle responsabilità degli enti. La Biblioteca del penalista. Collana diretta da Luigi Domenico Cerqua. 2011. Pagine: XII-428.

La confisca, relegata nel sistema originario del Codice Penale tra le misure di sicurezza patrimoniali, è stata oggetto negli ultimi anni di nuova attenzione da parte del Legislatore che ad essa ha fatto sovente ricorso allorché ha ritenuto di dover pre-

vedere efficaci risposte di carattere sanzionatorio nei più vari settori dell'ordinamento: dai reati in materia di circolazione stradale ai delitti transnazionali.

La dottrina, da anni, osserva che al termine confisca corrisponde ormai un significato normativo variegato, che investe una serie di istituti sempre meno riconducibili ad un comune denominatore, specie ove si fosse considerata la finalità sanzionatoria e repressiva nei confronti della criminalità, non soltanto economica. Finalità che appare chiara nella confisca 'di valore' o 'per equivalente', sempre più spesso utilizzata dal Legislatore.

A questo tema l'autore ha dedicato un lavoro ampio, preciso, puntuale e pregevole sotto ogni punto di vista. Ha trattato con massima attenzione, e grande rigore scientifico, tutti i profili della confisca, la sua trasformazione nel corso del tempo, le sue variabili e la sua dimensione transnazionale, alla quale ha dedicato un apposito capitolo.

Molto accurata la casistica esaminata, tratta dal Codice Penale, dalla normativa penale societaria e dalle numerose leggi speciali che contemplano tale istituto.

Un apposito capitolo è dedicato all'esame delle varie ipotesi di confisca previste dal d. lgs. 8 giugno 2001, n. 231 in materia di responsabilità degli enti derivante da reato.

In conclusione, questa monografia possiede un indubbio valore scientifico ma anche di grande utilità ed interesse sotto il profilo pratico che va perciò segnalata quale prezioso strumento di studio e di consultazione.

ISBN: 978-88-13-31168-1

Prezzo € 40

FLOR ROBERTO - Tutela penale e autotutela tecnologica dei diritti d'autore nell'epoca di internet. Un'indagine comparata in prospettiva europea ed internazionale. 2010. Pagine: XXVIII-608.

L'evoluzione tecnologica e l'avvento di Internet hanno comportato dei cambiamenti epocali anche nel settore della proprietà intellettuale, che non potevano non influenzare i presupposti ed i limiti della sua disciplina giuridica. L'istituto del diritto d'autore, in particolare, è stato oggetto di interventi legislativi che si sono susseguiti spesso convulsamente nel corso degli ultimi due decenni ed hanno dato origine ad un apparato normativo caratterizzato da una molteplicità di incriminazioni, talvolta sovrabbondanti o con fattispecie poco coordinate fra loro, ispirate a modelli diversi, rappresentati molto spesso da fonti europee ed internazionali. Al contempo alla tutela penale tradizionale si sono affiancate forme tecnologiche di autodifesa privata, volte a disciplinare i profili e le condizioni di accesso o di utilizzo delle opere dell'ingegno. Il presente studio muove dalle linee evolutive e di espansione della tutela penale dei diritti d'autore ponendo la questione se gli strumenti offerti dal diritto penale siano limitati alla stretta necessità e possano estendersi fino alla protezione anticipata delle "misure tecniche di protezione" (MTP), considerato il grado di meritevolezza dell'interesse da proteggere. La ricerca è stata condotta attraverso un'articolata analisi comparata, in prospettiva europea ed internazionale, avente lo scopo non solo di delineare criticamente i caratteri del sistema di tutela penale dei diritti d'autore vigente in Italia, i suoi diversi modelli ispiratori nonché i più spinosi nodi applicativi, ma anche di trarre dalla comparazione con altri ordinamenti giuridici, ed in specie con quello degli Stati Uniti d'America, che ha da più tempo sviluppato una complessa esperienza giuridica nel settore, concreti spunti per un ripensamento dell'intervento penale nel settore nell'epoca di Internet. Muovendo dagli indici di "misurazione dell'effettività" del sistema e dalla critica ad una concezione meramente patrimoniale - individualistica degli interessi da proteggere, si possono infatti delineare indicazioni di riforma, che tengano conto delle nuove competenze penali oggi riconosciute all'Unione europea con l'entrata in vigore del Trattato di Lisbona.

ISBN: 978-88-13-29954-5

Prezzo € 57

LANZA ENRICO. - Gli stranieri e il diritto penale. 2011. Pagine: XXX-674.

Nell'opera si è cercato di analizzare il rapporto fra la condizione di estraneità e il sistema penale, per verificare se esiste razionalità ed efficacia nelle scelte di normazione, soprattutto di quelle effettuate con il testo unico sull'immigrazione. Va considerato come questo apparato normativo sia stato sottoposto nei suoi dodici anni di vita a cospicui interventi di riforma, oltre che ad aggiustamenti determinati dalle decisioni della Corte costituzionale.

Lo studio ha riguardato, però, non soltanto la dimensione positiva, ma anche il contesto transnazionale in cui la questione migratoria inevitabilmente si colloca, in rapporto alle trasformazioni istituzionali, sociali, culturali, economiche che la globalizzazione pone agli attori politici e sociali.

ISBN: 978-88-13-30756-1

Prezzo € 63

MICOLI ALESSIA, MONTI ALESSIA - La tutela penale della vittima minore. Aspetti sostanziali e processuali. 2010. Pagine: XVIII-486.

Le questioni relative alla tutela penale del minore come vittima hanno assunto, sempre più, dignità di dibattito e di cronaca, anche a seguito di clamorosi casi riguardanti delitti contro gli stessi e contro gli ancor 'più piccoli' fra i minori.

Non è la 'novità' in sé a venire in rilievo, in quanto la violenza contro le persone minori, all'interno delle famiglie e delle istituzioni di primaria socializzazione, è antica e moderna al contempo, ma è il grado e la qualità di questa violenza ad essere oggetto di sempre mutevoli forme e circostanze, in relazione ai cambiamenti ed alla struttura della società, alla diffusione sempre maggiore delle reti informatiche ed ai messaggi di fondo, coscienti e subliminali, che i mass media esprimono.

La tutela dei minori, dei figli, è quindi giustamente avvertita come una frontiera sempre più mobile, al di là della quale è lo stesso grado di civilizzazione del genere umano a venire in discussione.

maggiori informazioni su

www.cedam.com



Ma è sempre più in termini di specificità, anche tecnico- giuridica, che le questioni relative ai delitti che vedono il minore come vittima sono di stretta attualità.

Il processo penale e la sua concreta strutturazione, lo stesso diritto penale, di parte codicistica e speciale, si misurano oggi con problematiche che richiedono maggiore competenza specialistica per i casi in cui il minore è persona offesa dai reati.

L'osmosi fra il diritto e le sue tecniche e la scienza psicologica, specie della psicologia evolutiva dell'età minorile, è ormai un dato di fatto, il che richiede un bagaglio adeguato di conoscenze e competenze da parte degli operatori.

Gli autori hanno inteso effettuare una ricognizione nel campo del diritto penale e di quello processual-penale che, attraverso appositi criteri selettivi, mettesse a fuoco le problematiche interpretative ed i campi di specificità che più attualmente vengono a presentarsi, anche nella prassi quotidiana degli operatori, in questa materia.

La selezione comporta sempre una scelta, anche per esclusione: in questo senso, lo sforzo è stato quello di unire, all'interno di fattispecie più attuali, le valutazioni e le problematiche dei due ambiti scientifici, anche per controllare 'lo stato dell'arte' e per individuare i punti critici ancora in discussione.

La linea guida è stata esplicitata, nel senso che, pur all'interno del questo processo di sempre maggiore osmosi fra diritto e psicologia dell'età minorile, il processo 'ordinario' che vede vittima il minore è pur sempre, e tale deve rimanere, un processo di fatti e di prove e non di 'anime'.

ISBN: 978-88-13-30965-7

Prezzo € 41

RESTA FEDERICA - Il delitto di furto. Il diritto applicato. Collana diretta da Giuseppe Cassano. N. 31. Con Cd-Rom Formule e Giurisprudenza. 2010. Pagine: XVIII-310.

Questo volume esamina la disciplina del delitto di furto nelle sue varie forme di manifestazione, alla luce dell'evoluzione normativa che l'ha caratterizzata, dell'interpretazione giurisprudenziale e dottrinale, delle prospettive di riforma, dei più recenti progetti di legge in materia, nonché dell'analisi comparatistica, attraverso un confronto con la disciplina prevista, in particolare, nei Paesi europei e negli Stati Uniti. Il testo è corredato di ampi stralci delle sentenze - costituzionali, di legittimità e di merito - più importanti in materia, nonché di un formulario utile, in particolare, all'attività forense.

ISBN: 978-88-13-30493-5

Prezzo € 29

CASTALDO ANDREA R. - NADDEO MARCO - Il denaro sporco. Prevenzione e repressione nella lotta al riciclaggio. 2010. Pagine: XVI-624.

Prefazione di Nicola Mancino. Commento di Massimo Donini.

Che cos'è realmente il riciclaggio? Quali le più frequenti modalità operative e le tecniche di accertamento nella esperienza quotidiana? La definizione socio-economica del money laundering corrisponde alla nozione tipizzata nel codice penale italiano e nella normativa complementare?

A questi interrogativi di fondo risponde in maniera chiara e completa il volume, che rappresenta nell'attuale panorama editoriale la prima opera destinata a occuparsi in chiave divulgativo-critica della complessa e articolata legislazione di contrasto al 'denaro sporco'. Gli Autori, entrambi specialisti del settore, analizzano infatti l'art. 648-bis del codice penale, che prevede e punisce il riciclaggio, avendo cura di precisare i punti oscuri della fattispecie e le principali 'questioni sul tappeto'. Segue un'interessante panoramica sugli obblighi di collaborazione attiva a cui sono tenuti, tra gli altri, intermediari finanziari, notai, avvocati e commercialisti, nonché sulle insidiose sanzioni amministrative e penali in caso di loro inosservanza. L'ultimo capitolo è dedicato alla responsabilità amministrativa degli enti ex D.Lgs. 231/2001 in tema di riciclaggio e offre una guida ragionata in materia di compliance aziendale e poteri e responsabilità dell'organismo di vigilanza.

Completa la monografia un'utile appendice, con i principali testi normativi e la modulistica di riferimento. I contenuti e il taglio del lavoro fanno del libro un indispensabile strumento di consultazione e di approfondimento per tutti gli operatori d'area.

ISBN: 978-88-13-29969-9

Prezzo € 46

CHELO ANDREA - Il mandato di arresto europeo. Problemi attuali della giustizia penale. Studi raccolti da Angelo Giarda, Giorgio Spangher, Paolo Tonini. N.36. 2010. Pagine: XXII-416.

Il mandato di arresto europeo è molto più di una nuova estradizione "targata" Europa. È il frutto di una rivoluzione culturale e rappresenta esso stesso una rivoluzione culturale; e come tutte le rivoluzioni ha ricevuto plauso e critiche, valutazioni positive e negative. Il recepimento, nel nostro ordinamento, della decisione quadro 2001/584/GAI istitutiva dell'"euromandato" è stata un'opera ardua, caratterizzata da un iter parlamentare lungo, travagliato e denso di compromessi. Muovendo da ciò, la ricerca, incentrata sull'analisi della nuova procedura di consegna così come implementata dal legislatore italiano con la legge n. 69 del 2005 e come applicata sul territorio nazionale, ha l'aspirazione di fornire un quadro più dettagliato dell'operatività del nuovo istituto di cooperazione giudiziaria, attraverso un'analisi normativa condotta alla luce dei numerosi contributi interpretativi forniti da dottrina e giurisprudenza. Lo studio, ad un lustro dall'entrata in vigore delle legge di recepimento, cerca così di evidenziare lacune, contraddizioni ed aspetti problematici della disciplina, suggerendo, nei casi in cui è possibile, perfezionamenti legislativi o interpretazioni alternative.

ISBN: 978-88-13-29942-2

Prezzo € 40

COLAMUSSI MARILENA. - La messa alla prova. Problemi attuali della giustizia penale. Studi raccolti da Angelo Giarda, Giorgio Spangher, Paolo Tonini. N.39. 2011. Pagine: VIII-282.

Il volume inquadra la "messa alla prova" nel giudizio minorile, quale istituto "simbolo" per un'efficace diversione dove emergono anche timide pratiche di giustizia ripartiva.

Il percorso muove dall'esame dei profili soggettivi e oggettivi per descrivere ruoli, condizioni, tempi e spazi processuali. Laddove è possibile, considerati valori in gioco l'approccio è interdisciplinare; mentre, la disamina dell'attuazione normativa e giurisprudenziale si sviluppa con costante riferimento ai risultati emersi da ricerche di diritto applicato degli ultimi quindici anni. Non mancano spunti de iure condendo, nel quadro delle linee provenienti dai trattati internazionali (rimasti però ancora sulla carta), anche nell'ottica della mediazione penale quale spazio autonomo da estendere agli adulti.

ISBN: 978-88-13-29115-0

Prezzo € 27

CONSO GIOVANNI, GREVI VITTORIO - Compendio di procedura penale. Quinta edizione. 2010. Pagine: XX-1260.

Il manuale è giunto all'ennesima edizione, a 10 anni dalla prima uscita come 'Compendio' e quindi è ben noto e apprezzato dal pubblico.

E' un Manuale COMPLETO sulla materia, didattico nell'esposizione ma anche analitico nell'enunciazione delle problematiche legate alle specifiche fattispecie (serve quindi anche all'Operatore del diritto), autorevolissimo (gli Autori coinvolti sono la gran parte degli Ordinari italiani), aggiornatissimo alle ultime riforme del passato Governo, che si fregia della cura attenta e rigorosa di Giovanni Conso e Vittorio Grevi.

Questa edizione si fregia in particolare del contributo di Angelo Giarda (che ha contribuito a delineare per lo studente il sistema delle Fonti) e si presenta aggiornatissima sia alla legislazione (prelievi di campioni biologici, stalking, trattamento di reati qualificati da grave allarme sociale etc..) sia alla giurisprudenza (costituzionale, a partire dal noto 'Lodo Alfano', di legittimità e di merito).

ISBN: 978-88-13-29974-3

Prezzo € 79

DI MARTINO CORRADA - PROCACCIANTI TERESA. - La prova testimoniale nel processo penale. Seconda edizione. Enciclopedia. Collana diretta da Paolo Cendon. 2010. Pagine: XVI-422.

Il lavoro si presenta come un'analisi completa delle caratteristiche della prova testimoniale e delle sue modalità di assunzione. La nuova edizione dell'opera è dettata dalla necessità di aggiornarne il contenuto in funzione delle innumerevoli modifiche legislative intervenute. Il diverso quadro di riferimento ha dato vita ad una giurisprudenza che si distacca dal passato ed ha animato ulteriori dibattiti in dottrina. Vanno dunque affrontate le problematiche nuove e rivisitate le preesistenti in chiave attuale.

La prima parte affronta tutto ciò che è legato all'oggetto della dichiarazione testimoniale ed ai suoi limiti. Si sofferma, poi, ricostruendone le vicende giurisprudenziali e legislative, sul problema del teste indiretto, approfondendo con particolare attenzione la testimonianza de relato della polizia giudiziaria. Quindi passa ad analizzare la capacità di testimoniare, l'esistenza di eventuali incompatibilità, la facoltà di astenersi in particolari situazioni, la tutela dei segreti e, infine, i diritti e gli obblighi del testimone.

La seconda parte si occupa del profilo dinamico della testimonianza, cioè della sua assunzione. Prendendo l'avvio dall'ipotesi in cui questa appaia non rinviabile e, dunque, vada assunta in incidente probatorio, si prosegue con l'esame della disciplina prevista per l'introduzione del teste in dibattimento e delle modalità attraverso cui viene raccolta la sua dichiarazione. Particolare attenzione viene dedicata al profilo psicologico del teste, soprattutto se minorenne, ed al ruolo riconosciuto alle parti ed al giudice nella conduzione dell'esame. Infine, vengono affrontate i problemi riguardanti la contestazione al teste e la lettura di dichiarazioni, che, a causa della radicale trasformazione operata con la cd. legge sul giusto processo, hanno richiesto una profonda ed attenta rivisitazione.

ISBN: 978-88-13-29992-7

Prezzo € 35

GIOVANNI CAMPESE - I procedimenti penali in camera di consiglio. Enciclopedia. Collana diretta da Paolo Cendon. Diritto penale. 2010. Pagine: XII-412.

Nell'ambito del diritto processuale penale i procedimenti in camera di consiglio si configurano come procedimenti incidentali o relativi a posizioni soggettive non primarie, caratterizzati da una disciplina semplificata e da una tendenziale riduzione delle garanzie difensive motivate da esigenze di celerità. Il Volume fornisce una trattazione organica e sistematica di tutte le numerose applicazioni del modello procedurale camerale, partendo dalla disciplina generale dell'istituto fornita dall'art. 127 c.p.p. La trattazione si sviluppa attraverso un approfondito e ragionato esame della copiosa giurisprudenza, specie di legittimità, formata in materia, tenendo altresì conto dei più recenti e significativi interventi dottrinali. L'opera si rivolge così non solo agli studiosi del diritto processuale, ma anche a tutti coloro che quotidianamente svolgono la loro attività professionale nel settore penale.

ISBN: 978-88-13-29993-4

Prezzo € 38

maggiori informazioni su

www.cedam.com

